

Avviso di consultazione preliminare di mercato (art. 77 D.lgs. n. 36/2023)

Consultazione preliminare di mercato per l'acquisizione di informazioni finalizzate alla predisposizione degli atti di gara per la fornitura di arredi delle camere e degli spazi comuni per la Casa dello Studente denominata "Collegio di Agraria", a basso impatto ambientale, in conformità ai vigenti Criteri Ambientali Minimi.

Al fine di predisporre gli atti di gara per la fornitura e messa in opera di arredi delle camere e degli spazi comuni per la Casa dello Studente denominata "Collegio di Agraria", a basso impatto ambientale in conformità ai vigenti CAM (DM 23 giugno 2022 n. 254), l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (di seguito "Adisu") intende acquisire informazioni per vagliare le reali capacità di risposta del mercato di fornire prodotti e soluzioni in grado di coniugare la piena ottemperanza al dettato di legge in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza con l'esigenza di allestire spazi esteticamente attrattivi, accoglienti e adattabili alle varie funzioni e alle esigenze degli studenti universitari ospitati.

Le informazioni da rendersi, che non costituiscono in alcun modo offerta tecnico/economica, potranno essere inviate al seguente indirizzo mail: adisu@pec.it, entro le ore 12.00 del **23.03.2026** e dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura: ***"Consultazione preliminare di Mercato per l'acquisizione di informazioni finalizzate alla predisposizione degli atti di gara per la fornitura di arredi delle camere e degli spazi comuni per la Casa dello Studente denominata "Collegio di Agraria", a basso impatto ambientale, in conformità ai vigenti Criteri Ambientali Minimi"***

La presente consultazione non costituisce una procedura di affidamento di un contratto pubblico né può diventare tale in corso di svolgimento ma, costituisce **atto di invito**, specifico rispetto ad esigenze informative e conoscitive dell'Adisu.

Da essa non derivano vincoli per l'Agenzia, né alcuna aspettativa, di fatto o di diritto, da parte degli operatori di mercato relativamente allo svolgimento della futura procedura di affidamento.

Nel partecipare alla presente consultazione di mercato gli operatori economici forniscono il loro contributo in modo gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso né a rimborsi spese.

Gli operatori economici che partecipano alla consultazione di mercato sono invitati a indicare se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali.

L'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare ulteriori approfondimenti con gli operatori che, rispondendo alla consultazione, abbiano fornito elementi di riscontro positivi rispetto agli obiettivi della consultazione di mercato. La partecipazione alla consultazione non costituisce condizione di accesso alla successiva procedura di affidamento.

La presente consultazione è volta a:

- garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle

informazioni;

- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, informazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato.

L'Agenzia può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere gli approfondimenti avviati con uno o più operatori in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità e senza che ciò possa determinare, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati dall'Agenzia esclusivamente per le finalità di gestione della presente consultazione e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo sia informatico, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679.

In considerazione di quanto espresso in precedenza si elencano di seguito le peculiarità e le caratteristiche tecniche della presente consultazione preliminare.

L'Agenzia intende avviare una procedura di gara per la sostituzione dell'arredamento di n.106 camere doppie e l'introduzione di complementi di arredo negli spazi comuni presenti nel Collegio di Agraria, sito in via San Romana, n. 4, Perugia. Le camere ospitano studenti universitari capaci e meritevoli e rientrano tra i servizi abitativi offerti dall'Adisu.

Gli spazi previsti e le relative funzioni sono così distribuiti:

piano galleria: trattasi di un ampio e luminoso corridoio nel quale su di un lato sono presenti le porte di accesso alle camere ed i collegamenti con gli spazi comuni degli altri piani, mentre, sul lato opposto, è presente una parete con finestre sulla quale sono presenti due accessi alle scale di emergenza e ad alcuni terrazzi;

obiettivo: creazione di aree di studio;

camere da letto: le camere accessibili dalla galleria si alternano e si sviluppano verso l'alto o verso il basso in due aree distinte (zona giorno e zona notte) fisicamente "separate" e raggiungibili mediante una semi rampa di scale che collega i piani ammezzati sui quali si distribuiscono le aree suddette; ogni camera è dotata di un servizio igienico adiacente la zona notte. La particolarità costruttiva e di sviluppo degli spazi, meglio comprensibile dai documenti grafici allegati al presente avviso, vede la presenza di nicchie in muratura in entrambe le zone che sono state utilizzate per ricavare armadi e librerie;

obiettivo: mantenendo inalterato lo sviluppo degli spazi, non prevedendo quindi opere murarie, si ipotizza di mantenere la zona notte e la zona giorno come configurata allo stato attuale mediante:

1. riallestimento della zona giorno con fornitura di scrivania, sedie e libreria;
2. ipotesi 1: riallestimento della zona notte con fornitura di letto a castello sfalsato, sostituzione delle due ante fissate sugli elementi dell'armadio in muratura e riallestimento della configurazione interna dell'armadio stesso;
3. ipotesi 2: riallestimento della zona notte con fornitura di letto a castello sfalsato, armadi e riconfigurazione dello spazio tra gli elementi in muratura (tavolino, scrivania, mensole);

4. ipotesi 3: riallestimento della zona notte nelle camere che si sviluppano verso l'alto con la fornitura di due letti in linea, l'introduzione di un elemento di separazione tra i due letti (a tutta altezza) e armadi sovrastanti i letti stessi;
5. indicazioni rispetto allo spostamento delle prese di corrente e degli interruttori che creano interferenze;

Le ipotesi sopra descritte posso essere combinate nell'ottica di una standardizzazione e ottimizzazione della fornitura.

Il riallestimento mira alla creazione di ambienti potenzialmente più funzionali, accoglienti, attrattivi, estremamente flessibili, idonei a consentire una miglior vivibilità degli studenti accolti nella struttura.

La fornitura riguarderà le seguenti tipologie di arredo:

- a) letto a castello sfalsato e/o letto in linea;
- b) scaffalature e ripiani, sia realizzate completamente in metallo, sia in metallo e legno, con caratteristiche di modularità;
- c) armadi e cassettiere;
- d) tavoli (tavoli studio, tavoli modulari, tavoli collaborativi, tavolini bassi), struttura in metallo o in legno con rivestimento antigraffio, piano d'appoggio in legno con rivestimento antigraffio;
- e) sedute con scocca in materiali plastici e struttura metallica, o realizzate in fusione unica, con e senza braccioli, impilabili, caratterizzate da elevata qualità estetica (di design);
- f) sgabelli con struttura portante metallica e scocca in materiale plastico;
- g) postazioni di studio modulari e compartimentate (scrivanie, cassettiere, sedute ergonomiche);

Le informazioni che si richiedono riguardano:

- 1) per ciascuna tipologia di arredi elencata, presenza sul mercato di prodotti in tutto conformi ai CAM in vigore, con disponibilità dei relativi certificati di prova. Gli operatori economici possono segnalare produzioni specifiche e/o presentare cataloghi e altro materiale illustrativo;
- 2) segnalazione di particolari criticità ed eventuali suggerimenti per la loro soluzione;
- 3) conformità ai CAM di prodotti certificati all'estero, mediante certificazioni che adottino criteri equivalenti o superiori. In particolare, gli operatori economici sono invitati a segnalare certificazioni estere, europee o meno, per le quali sia comprovabile documentalmente la completa ed esaustiva conformità ai parametri previsti dai CAM in vigore;
- 4) rispetto dei requisiti di prevenzione incendi (classificazione di reazione al fuoco classe 1 per arredi non imbottiti) e compatibilità del suddetto requisito con i CAM, anche rispetto alla disponibilità di colori;
- 5) marcatura CE (nei casi in cui sia vigente una norma armonizzata che ne imponga la marcatura) o omologazione e certificazione equivalente alla ex classe 1 europea per pannelli e paraventi e compatibilità con i CAM;
- 6) approfondimenti in merito al possesso di omologazione ministeriale antincendio in corso di validità (nel caso di prodotti commercializzati in serie) o di certificato di

- prova emesso ai sensi dell'art. 10 del DM 26/06/84 (nel caso di prodotti su misura);
- 7) approfondimenti legati agli arredi su misura: conformità ai requisiti CAM, certificazioni attestanti la classe di resistenza al fuoco, certificazioni attestanti la durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità del prodotto prescritti nelle norme EN applicabili all'uso del prodotto o eventuale applicabilità delle norme ISO. Gli operatori economici, per ciascuna tipologia di arredi sopra elencati, potranno fornire informazioni utili sulle tempistiche, ed eventuali costi per l'ottenimento delle suddette certificazioni;
 - 8) indicazioni parametriche sugli attuali prezzi di mercato corrispondenti alle ipotesi di progetto;

Si riportano di seguito alcune regole generali che l'Agenzia intende seguire e per le quali, l'operatore economico che intende partecipare alla consultazione, potrà, se del caso, indicare le proprie informazioni/indicazioni:

1. non utilizzare letti contenitori;
2. limitare il più possibile le parti meccaniche soggette ad usura (cerniere, guide) e produrre possibilmente per queste parti i certificati di durabilità;
3. facilità di installazione anche in termini di tempo;
4. tutti gli arredi potranno/potrebbero essere smontati, spostati e rimontati in altri luoghi senza che ciò pregiudichi la qualità e durabilità degli stessi, compresa la facilità di reperire le parti di ricambio anche con prodotti equivalenti;
5. differenze dimensionali dovute a fattori costruttivi da verificare in corso d'opera;
6. facilità di pulizia e manutenzione di ogni parte/accessorio del mobilio;
7. non utilizzare elementi o sedute imbottite;
8. prese elettriche ed interruttori esistenti: verifica e gestione delle interferenze e prime indicazioni in merito alla modifica delle stesse;
9. nelle camere con la zona notte che si sviluppa verso l'alto, nell'ipotesi 1 e 2 precedentemente illustrata, la posizione del letto a castello sfalsato deve essere ubicata a ridosso della parete divisoria del servizio igienico esistente;
10. per i letti tradizionali (letti in linea, letti inferiori in caso di ipotesi 2 e/o all'ipotesi 3) saranno possibilmente riutilizzate le reti esistenti;
11. previsione di elementi senza spigoli (arrotondati) nelle scrivanie e nelle mensole;
12. colori: preferibili colori neutri sulle tonalità del beige e tortora;
13. le superfici non dovranno avere un effetto lucido ma satinato/setoso;

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente consultazione potranno aggiungere, oltre a quanto sopra elencato, ogni altro elemento ritenuto utile agli obiettivi della consultazione.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Michele Castellani, a cui potranno essere chieste informazioni o chiarimenti al seguente indirizzo e-mail, entro il **19.03.2026**:
provveditorato@adisu.umbria.it

Il Dirigente del Servizio III Lavori, Sicurezza, Provveditorato e Patrimonio che coordina gli adempimenti connessi al presente avviso, è il Dott. Gianluca Sabatini.

Allegati:

- documentazione fotografica;

- planimetria e sezione tipo delle camere da letto e galleria;

Informativa trattamento dati personali

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., si forniscono le seguenti informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore - con sede in via Benedetta, 14, tel. 0754693100, e-mail: adis@adis.umbria.it - PEC: adis@pec.it. Il Responsabile della protezione dati può essere contatto al seguente indirizzo e-mail: dpo@adis.umbria.it.

L'Agenzia, in qualità di Titolare, tratta i dati personali conferiti con il presente modulo - con modalità anche informatiche e telematiche - al fine di prevenire infiltrazioni mafiose e criminali negli appalti pubblici tramite pagamenti tracciabili.

Il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia - per le suddette finalità - trova la sua base giuridica nell'assolvimento degli obblighi legali - in attuazione della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., e di quelle in materia fiscale nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la stessa ADiSU

Il mancato conferimento dei dati personali non consente di adempiere ad un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare.

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità sopra indicate o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. In tal senso si rimanda al "Massimario di selezione e scarto" allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico dell'Agenzia pubblicato nel sito istituzionale.

I dati sono trattati con misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ovvero accessi non autorizzati a sistemi o banche dati, da parte del personale e dei collaboratori dell'Agenzia coinvolti nella procedura e appositamente autorizzati o, in adempimento ad obblighi di legge, da parte di soggetti esterni che svolgono servizi per conto dell'Agenzia, nominati quali Responsabili o operanti in qualità di Titolari autonomi.

Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati stessi.

I dati non sono oggetti di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

In ogni momento è garantito agli interessati l'esercizio dei propri diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Reg. (UE) 2016/679. In tal senso è possibile presentare istanza al Titolare e al Responsabile della protezione dei dati ai seguenti indirizzi: e-mail: adis@adis.umbria.it; dpo@adis.umbria.it; PEC: adis@pec.it. Per la presentazione di tale richiesta può essere utilizzato l'apposita modulistica messa a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali nella sezione "Modulistica".

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, il reclamo è lo strumento che consente all'interessato, ricorrendone i presupposti, di rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento europeo e artt. da 140-bis a 143 del d.lgs. n. 196/2003) e di richiedere una verifica all'Autorità stessa. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modulo di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione "Modulistica".

L'informativa estesa sul trattamento dei dati è consultabile la seguente link: <https://www.adisu.umbria.it/index.php/privacy>



AGENZIA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA



Regione Umbria

Il Dirigente

Dott. Gianluca Sabatini